PROVINCIA DELLA SPEZIA

Settore: Settore Tecnico

Ordinanza N. 204

Data di registrazione 01/10/2025

SOSPENSIONE DELLA CIRCOLAZIONE LUNGO LA STRADA PROVINCIALE OGGETTO: N. 14 "BASTREMOLI - TIVEGNA - PIÈ DI COSTA", IN LOC. BASTREMOLI, NEL COMUNE DI FOLLO

Alla COSME S.p.a.

E p.c.

Alla Prefettura della Spezia

Alla Questura della Spezia

Al Comando Provinciale dei Carabinieri

Al Comando Provinciale della Guardia di Finanza

Al Sindaco del Comune di Follo

Al Comando Polizia Stradale della Spezia

Al Comando Polizia Provinciale

Al Comando Polizia Municipale di Follo

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

Al Centro Operativo 118 Spezia Soccorso

Al Servizio Protezione Civile Regione Liguria

All' U.M.C. Sezione della Spezia

Alla A.T.C. La Spezia

Al Servizio Ambiti Territoriali Ottimali

Ufficio ATO rifiuti

Ufficio TPL

Al Servizio Trasporti eccezionali

A ACAM GAS La Spezia

A Acam Acque Spa

A ACAM Ambiente La Spezia

A e-distribuzione La Spezia

A TELECOM ITALIA SpA La Spezia

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Decreto del Presidente n. 90 del 02/07/2025 di attribuzione all'Ing. Gianluca Rinaldi della direzione delle Aree tecniche dell'Ente, tra cui l'Area Lavori Pubblici e Manutentivi;

Vista la Determina Dirigenziale n. 672 del 03/07/2025 relativa alla conferma dell'incarico di Elevata Qualificazione del Servizio Manutenzione e Costruzione Viabilità all'Ing. Leandro Calzetta e di attribuzione delle specifiche competenze;

Considerato che lungo la S.P. n. 14 "Bastremoli - Tivegna - Piè di Costa", in loc. Bastremoli, nel comune di Follo, sono in corso i lavori di messa in sicurezza di un tratto di muro di sottoscarpa parzialmente ceduto, per la cui esecuzione è risultato necessario regolamentare la circolazione mediante istituzione di senso unico alternato regolato da impianto semaforico con orario h24 dalle ore 8 del giorno 17/09/2025 alle ore 8 del giorno 29/09/2025, giusta Ord. 191/2025, e che tale regolamentazione della circolazione è stata prorogata fino alle ore 8 del giorno 02/10/2025, giusta Ord. 200/2025;

Dato atto che per esigenze legate al proseguo dei lavori si rende necessaria la sospensione della circolazione nel tratto di cantiere, come meglio indicato in sito, con orario h24, dalle ore 9 del giorno 02/10/2025 alle ore 18 del giorno 21/10/2025;

Visti l'Art. 5 c. 3 e l'Art. 6 del D.Lgs 30 aprile 1992 n°285 "Nuovo Codice della Strada" e succ. modd. ed ii.;

Visto l'Art. 21 del D.Lgs 30 aprile 1992 n°285 "Nuovo Codice della Strada" e succ. modd. ed ii.;

Richiamati gli Artt. dal 30 al 42 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n°495 "Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del N.C.d.S.":

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo":

Visto l'art. 107 del D.Lgs 18 agosto 2000 n°267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e succ. modd. ed ii.

ORDINA

- 1. la proroga dell'Ord. 200/2025, e quindi della 191/2025, fino alle ore 9 del giorno 02/10/2025,
- 2. lungo la Strada Provinciale n. 14 "Bastremoli Tivegna Piè di Costa", in loc. Bastremoli, in Comune di Follo, con orario h24, dalle ore 9 del giorno 02/10/2025 alle ore 18 del giorno 21/10/2025:
 - a. l'istituzione del cantiere stradale ai sensi del vigente N.C.d.S per "messa in sicurezza muro di sottoscarpa" a cura della COSME S.p.a., nel prosieguo "Ditta esecutrice";
 - b. la sospensione della circolazione;

In corrispondenza del cantiere di lavoro, la Ditta esecutrice provvederà ad installare la segnaletica prevista dal Nuovo Codice della Strada e gli opportuni cartelli di preavviso di regolazione del traffico veicolare.

La Ditta esecutrice rimane responsabile del cantiere (anche in caso di proroga, rinnovo o rettifica di ordinanza) anche per danni a persone o cose che dovessero verificarsi per mancanza, insufficienza od inadeguatezza dei lavori realizzati o della segnalazione dei lavori medesimi, sollevando l'Ente Provincia ed il personale da essa dipendente da qualsiasi pretesa e molestia anche giudiziaria.

La Ditta esecutrice ha inoltre la responsabilità della gestione dei cantieri stradali e della relativa sicurezza anche in ordine alla circolazione stradale.

La Ditta esecutrice è autorizzata altresì a procedere al ripristino della circolazione purché detto ripristino risulti compatibile con le condizioni di sicurezza e transitabilità derivanti dallo stato dei lavori e dalle condizioni locali che dovranno essere valutate dal responsabile del cantiere sopra nominato o da tecnico da quest'ultimo incaricato, laddove necessario in ragione della complessità della valutazione.

Chiunque violi gli obblighi, i divieti e le limitazioni previste nella presente Ordinanza sarà soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma stabilita ex art. 6 coma 14 del Nuovo Codice della Strada – D. Lgs. del 30 Aprile 1992 n° 285.

I funzionari e gli agenti ai quali spetta, ai sensi dell'art. 12 del vigente Codice della Strada, l'espletamento dei servizi di polizia stradale, sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

La presente ordinanza si intende accettata in toto dalla ditta esecutrice allorché la stessa ponga in essere anche solo alcune delle facoltà, obbligazioni o disposizioni contenute nel presente atto, valendo il principio del fatto concludente.

A norma dell'art. 3 comma 4° della Legge 7 agosto 1990 n°241 e succ. modd. ed ii., avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6 dicembre 1971 n°1034 "Istituzione dei tribunali amministrativi regionali" e dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n°104 "Delega al governo per il riordino del processo amministrativo", entro 60 gg. dalla data della sua pubblicazione chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale di Genova per violazione di legge, incompetenza od eccesso di potere o, in alternativa, entro 120gg.,per i soli motivi di legittimità, al Capo dello Stato ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n° 1199 e succ.modd.ed ii.

In riferimento alla collocazione di segnaletica (diversa da quella temporanea e di cantiere), entro 60 gg. dalla data di apposizione della stessa, può essere proposto ricorso gerarchico al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in relazione al disposto dell'art.37 comma 3° del D.Lgs. 30 aprile 1992 n°285 "Nuovo Codice della Strada" e succ. modd. ed ii. e con la procedura di cui all'art.74 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n°495 "Regolamento di Attuazione del C.d.S." e succ. modd. ed ii.

Il Funzionario DelegatoCalzetta Leandro / InfoCamere S.C.p.A.